

Ariston Group realizza 2,6 €mld di ricavi e 160 €m di EBIT adjusted nel 2024. Guidance rispettata, con una forte generazione di cassa.

La Relazione Finanziaria Annuale 2024 completa, comprensiva della CSRD, sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella riunione che si terrà il 9 aprile 2025. La pubblicazione della relazione dell'auditor è prevista per il 9 aprile 2025 al termine delle procedure di audit (inclusa la relazione CSRD).

HIGHLIGHT FINANZIARI 2024

- **Ricavi netti¹: 2.633 milioni di euro**, in calo del 12,7% rispetto al 2023, organici, di cui 727 milioni di euro nel quarto trimestre, in calo del 6,8% YoY, con un trend in miglioramento.
- **EBIT adjusted¹: 160 milioni di euro**, in riduzione del 48,0% rispetto al 2023, di cui 63 milioni di euro nel quarto trimestre, in calo del 26,0% YoY. Il margine nel quarto trimestre ha raggiunto l'8,7%, in aumento di 240 punti base rispetto al trimestre precedente. L'obiettivo di ~80 milioni di euro per le efficienze sui costi operativi e investimenti nel 2024 è stato raggiunto con successo.
- **Free cash flow: 152 milioni euro**, in crescita rispetto ai 112 milioni di euro del 2023, nonostante la contrazione dei margini, grazie all'eccezionale sforzo di gestione delle scorte. Il quarto trimestre ha contribuito per 139 milioni di euro.
- **Posizione finanziaria netta² (debito netto): 603 milioni di euro**, rispetto ai 611 milioni di euro di fine 2023, in seguito al pagamento dei dividendi, all'acquisizione dello stabilimento produttivo in Egitto ed al programma di buyback.
- **Proposta di distribuzione di 8 centesimi di euro per azione**, pari al 33% dell'utile netto adjusted.

GUIDANCE 2025 E PROSPETTIVA DI MEDIO TERMINE

- **Ricavi netti organici nel 2025** tra 0% e +3% YoY, like-for-like³. Grazie alla domanda di mercato di riscaldamento europea, alle continue prestazioni del settore dell'acqua calda e ad un mix di prodotti ottimizzato.
- Margine **EBIT adjusted** nel 2025 superiore al 7%, grazie al programma di efficienze.
- La **prospettiva di medio termine** rimane invariata con aspettative di una crescita organica mid-single-digit dei ricavi netti, sostenute dalla ripresa della domanda di mercato e da un migliore mix di prodotti e geografie.

La guidance non include l'impatto dei recenti e potenziali futuri sviluppi sui dazi.

¹ Ariston Thermo Rus LLC deconsolidata, nel conto economico, a partire da fine aprile 2024 e 2023 (unaudited), per una comparazione like-for-like.

² Calcolato in accordo alle linee guida ESMA 32-382-1138.

³ Ariston Thermo Rus LLC deconsolidata, nel conto economico, a partire da aprile 2024. Il contributo di Ariston Thermo Rus LLC è stato di circa 28 milioni di euro nel 2024 (periodo gennaio-aprile).

Paolo Merloni, Presidente esecutivo, ha dichiarato: *“Il 2024 ha messo alla prova il nostro settore, e Ariston Group, con complessità senza precedenti soprattutto in Europa. Sono orgoglioso della reazione molto equilibrata di cui abbiamo dato prova. Abbiamo ridimensionato la nostra base di costi e le nostre attività per allinearci alla domanda del mercato, continuando nello stesso tempo ad investire nella nostra strategia a lungo termine – rafforzando la nostra presenza globale, favorendo l’innovazione tecnologica, migliorando il nostro rapporto con i professionisti e portando avanti la nostra roadmap ESG. Riteniamo che i fondamentali del settore siano forti e, guidati dalla nostra visione lungimirante, rimaniamo concentrati sulla creazione di valore per i nostri azionisti.”*

Maurizio Brusadelli, CEO, ha commentato *“Il 2024 è stato un anno di transizione per Ariston Group, segnato dalla normalizzazione della domanda di soluzioni per il riscaldamento in Europa. Grazie alle nostre persone, al nostro portafoglio prodotti ed alla diversificazione geografica, siamo riusciti a mitigare l’impatto del rallentamento. Allo stesso tempo, abbiamo ottimizzato la nostra struttura dei costi e il livello dello stock per proteggere i margini ed il flusso di cassa in un contesto esterno complesso. Nel 2025, i nostri sforzi saranno focalizzati sull’espansione della nostra quota di mercato, sugli investimenti per il futuro e sulle iniziative di efficienza, sfruttando il potenziale della crescita della domanda.”*

Il Consiglio di Amministrazione di Ariston Holding N.V. (MTA/EXM; Bloomberg ticker: ARIS IM) si è riunito oggi e ha approvato i risultati finanziari al 31 dicembre 2024.

RISULTATI CONSOLIDATI 2024

I **Ricavi netti**¹ ammontano a 2.632,7 milioni di euro, in diminuzione del 13,1% rispetto ai 3.029,0 milioni di euro conseguiti nel 2023; -12,7% a livello organico e -0,4% per effetto dei cambi valutari.

Nelle tabelle che seguono è riportata la suddivisione dei ricavi netti per divisione e per area geografica:

€M	FY 2024	FY 2023	Variazione
Comfort Termico	2.464,4	2.847,9	-13,5%
Brucciatori	89,3	92,7	-3,7%
Componenti	79,1	88,4	-10,6%
Totale	2.632,7	3.029,0	-13,1%

€M	FY 2024	FY 2023	Variazione
Europa	1.858,8	2.224,2	-16,4%
Asia/Pacific & MEA	504,3	530,3	-4,9%
Americhe	269,6	274,5	-1,8%
Totale	2.632,7	3.029,0	-13,1%

L'**EBITDA**¹ si è attestato a 203,0 milioni di euro, rispetto ai 410,0 milioni di euro del 2023 mentre l'**EBIT**¹ è stato pari a 63,3 milioni di euro, rispetto ai 279,4 milioni di euro dell'anno precedente.

Questi margini sono presentati anche in forma rettificata (adjusted), più idonea per valutare l'andamento delle normali operazioni di business, con esclusione di costi o ricavi non rappresentativi; le rettifiche più significative nel periodo sono la svalutazione della controllata russa (Ariston Thermo Rus LLC), il programma pluriennale di riorganizzazione strategica e l'ammortamento della purchase price allocation relativa ad alcune acquisizioni passate.

L'**EBITDA adjusted**¹ è stato pari a 276,3 milioni di euro, con un margine del 10.5% sui ricavi netti rispetto ai 415,1 milioni di euro registrati nel 2023, con un margine del 13,7%. Il calo è stato determinato da una prolungata debolezza della domanda di mercato, che ha determinato una leva operativa negativa, aggravata dagli effetti del fenomeno di destocking nel mercato, da un mix geografico sfavorevole e dall'aumento del costo del lavoro. Questi effetti sono stati parzialmente mitigati dalle iniziative di efficientamento.

L'**EBIT adjusted**¹ si è attestato a 160,2 milioni di euro rispetto ai 307,9 milioni di euro del 2023, con un'incidenza sui ricavi netti del 6.1%, in calo rispetto al 10,2% del 2023.

L'**utile netto** di Gruppo è stato pari a 2,5 milioni di euro, rispetto ai 191,2 dell'anno precedente, mentre l'utile netto adjusted di Gruppo è stato di 89,0 milioni di euro, rispetto ai 211,8 milioni di euro del 2023.

L'utile netto adjusted di Gruppo rappresenta il risultato del periodo di pertinenza del Gruppo, prima delle rettifiche sull'utile operativo e sulla gestione finanziaria, del relativo effetto fiscale e di eventuali altre rettifiche fiscali positive o negative del periodo. La principale rettifica per il 2024 riguarda la svalutazione di Ariston Thermo Rus LLC.

Il **Free cash flow del periodo** ha raggiunto 152 milioni di euro, in aumento rispetto ai 112 milioni di euro del 2023. Il miglioramento è avvenuto principalmente grazie alla riduzione delle scorte, con il capitale circolante netto che ha generato liquidità invece di assorbirla come nel 2023. Inoltre, l'ottimizzazione delle spese per investimenti, in linea con le nostre iniziative di efficienza annunciate nell'agosto 2024, ha ulteriormente supportato la generazione di cassa.

L'**indebitamento finanziario netto a fine periodo** (calcolato secondo le linee guida ESMA 32-382-1138) passa da 610,9 milioni di euro al 31 dicembre 2023 a 602,7 milioni di euro, principalmente per effetto del pagamento dei dividendi, dell'acquisizione dello stabilimento produttivo in Egitto e del programma di buyback.

Ai fini comparativi, applicando il metodo di calcolo utilizzato prima dell'adozione delle linee guida ESMA, l'indebitamento finanziario netto passa da 575,0 milioni di euro al 31 dicembre 2023 a 579,1 milioni di euro. Le principali differenze sono l'inclusione da parte dell'ESMA – tra le passività – di opzioni put & call relative alle acquisizioni, e la neutralizzazione del mark-to-market positivo sui derivati.

PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea Generale il pagamento di 8 centesimi di euro per azione a valere sulle riserve della Società (la 'Proposta di Distribuzione').

Se approvata dall'Assemblea Generale, la distribuzione verrà effettuata il 25 giugno 2025, con record date fissata al 24 giugno 2025 ed ex-date al 23 giugno 2025.

ALTRE DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Assemblea annuale dei soci. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea annuale dei soci il 3 giugno 2025 per approvare la relazione annuale che comprende, inter alia, il bilancio al 31 dicembre 2024, la reportistica CSRD, la relazione sulla corporate governance e la relazione sulla remunerazione.

Nomina vincolante degli amministratori. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato inoltre di proporre all'Assemblea annuale la nomina vincolante degli amministratori non esecutivi, a seguito della scadenza del mandato di alcuni degli amministratori attuali. Il Consiglio di Amministrazione ha proposto di nominare nuovamente Guido Krass e Antonia Di Bella come amministratori non esecutivi. Il Consiglio di Amministrazione include Paolo Merloni e Maurizio Brusadelli in qualità di amministratori esecutivi, Roberto Guidetti, Laurent Jacquemin, Maria Francesca Merloni, Ignazio Rocco di Torrepadula, Marinella Soldi, Enrico Vita e Katja Gerber in qualità di Amministratori non esecutivi, il cui mandato non scade nel 2025.

Piano Long-Term Incentive (LTI) 2025. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea annuale l'approvazione del Piano LTI 2025. Il piano prevede l'assegnazione di un totale di massimo 11 milioni di euro (a target) a determinati beneficiari. Gli organi competenti saranno autorizzati ad attuare il piano entro il 31 dicembre 2025. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di modificare la struttura dei piani LTI 2023 e 2024, al fine di migliorarne l'efficacia nella fidelizzazione dei beneficiari. Di conseguenza, le Performance Stock Unit (PSU) concesse saranno convertite per il 60% in PSU e per il 40% in Restricted Stock Unit (RSU). I dettagli rilevanti dei Piani LTI 2023 e 2024 modificati, nonché del Piano LTI 2025, saranno resi disponibili ai sensi della normativa applicabile sul sito internet di Ariston Group unitamente all'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti.

PRESENTAZIONE AGLI ANALISTI

La "Analyst Presentation FY 2024" (in inglese), che include indicazioni sulla guidance per il 2025, sarà resa disponibile presso il repository autorizzato www.1info.it e sul sito www.aristongroup.com nella sezione "Investors".

Nel pomeriggio di oggi, alle ore 15:00 CET, si terrà una conference call dedicata ad analisti finanziari ed investitori.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della preparazione dei risultati finanziari del 2024, del bilancio consolidato annuale e del bilancio della Società al 31 dicembre 2024, in conformità con il Dutch Financial Supervision Act e i principi contabili internazionali IFRS applicabili.

CONTATTI

www.aristongroup.com

Investor Relations

Claudia Introvigne
investor.relations@ariston.com

Corporate Communication

Federica Bruschetta
corporate.communication@ariston.com

Media Relations

Barabino & Partners
barabino.ariston@barabino.it

Ariston Group

Ariston Group è un leader globale nel comfort termico sostenibile che offre un'ampia ed unica gamma di soluzioni per il comfort climatico, il riscaldamento dell'acqua e il trattamento dell'aria, oltre a componenti e bruciatori. Quotato su Euronext Milan dal novembre 2021, nel 2024 il Gruppo ha riportato ricavi per oltre 2,6 miliardi di euro, con oltre 10.000 dipendenti, presenza diretta in 40 paesi su 5 continenti, 28 siti produttivi e 28 centri di ricerca e sviluppo. Il Gruppo dimostra il suo impegno per la sostenibilità attraverso lo sviluppo di soluzioni rinnovabili ad alta efficienza come pompe di calore, pompe di calore per il riscaldamento dell'acqua, sistemi ibridi, ventilazione domestica, trattamento dell'aria e sistemi solari termici. Il Gruppo si distingue anche per il continuo investimento in innovazione tecnologica, digitalizzazione e sistemi avanzati di connettività. Il Gruppo opera con marchi strategici globali come Ariston, Elco e Wolf, e marchi come Calorex, NTI, HTP, Atag, Brink, Chromagen, Racold, oltre a Thermowatt ed Ecoflam nel settore componenti e bruciatori.

Misure di performance alternative (APM)

Questo documento contiene alcune misure di performance finanziaria che non sono definite nei principi IFRS (misure non GAAP). Tali misure sono conformi agli orientamenti sugli indicatori alternativi di performance pubblicati dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati («ESMA») nella sua comunicazione ESMA/2015/1415. Per una presentazione completa e una discussione delle misure alternative di performance, si rimanda al capitolo 4.11 "Definizione e riconciliazione delle misure alternative di performance (APM o misure non GAAP) con le misure GAAP" nella relazione semestrale.

Dichiarazioni previsionali

Il presente annuncio può contenere alcune dichiarazioni previsionali, stime e previsioni che riflettono le attuali opinioni del management in merito a determinati eventi futuri. Queste dichiarazioni previsionali includono, ma non si limitano a, tutte le dichiarazioni diverse da quelle relative ai fatti storici, comprese, senza limitazione, quelle relative alla futura posizione finanziaria e ai risultati delle operazioni del Gruppo, alla strategia, ai piani, agli obiettivi, alle finalità e ai traguardi e agli sviluppi futuri nei mercati in cui il Gruppo opera o intende operare. Le informazioni previsionali si basano sulle informazioni di cui il Gruppo dispone alla data odierna e si basano su alcune ipotesi chiave; pertanto, le dichiarazioni previsionali si riferiscono solo alla data del presente annuncio. Non è possibile garantire che tali risultati futuri saranno raggiunti; gli eventi effettivi possono differire materialmente a causa dei rischi e delle incertezze che il Gruppo deve affrontare, che potrebbero far sì che i risultati effettivi varino materialmente rispetto ai risultati futuri indicati, espressi o impliciti in tali dichiarazioni previsionali. A causa di tali incertezze e rischi, i lettori sono invitati a non fare eccessivo affidamento su tali dichiarazioni previsionali come previsione dei risultati effettivi. Fatta eccezione per quanto richiesto dalle leggi e dai regolamenti applicabili, il Gruppo declina espressamente qualsiasi obbligo o impegno ad aggiornare o rivedere qualsiasi dichiarazione previsionale contenuta nel presente documento per riflettere qualsiasi cambiamento nelle sue aspettative o qualsiasi cambiamento negli eventi, nelle condizioni o nelle circostanze su cui tali dichiarazioni sono basate; il Gruppo declina espressamente e non si assume alcuna responsabilità in relazione a qualsiasi imprecisione nelle dichiarazioni previsionali contenute nel presente documento e in qualsiasi presentazione orale correlata, comprese le risposte alle domande successive alla presentazione, o in relazione a qualsiasi utilizzo da parte di terzi. Ulteriori informazioni sul Gruppo e sulle sue attività, compresi i fattori che possono influenzare materialmente i suoi risultati finanziari, sono contenute nelle relazioni e nei documenti del Gruppo depositati presso l'AFM e la CONSOB.

Allegati:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31/12/2024

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2024

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO 2024

ARISTON GROUP
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

(in milioni di euro)	31/12/2024	31/12/2023
Attività		
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Attività immateriali		
<i>Avviamento</i>	897,8	894,1
<i>Altre attività immateriali</i>	603,4	618,3
Totale attività immateriali	1.501,2	1.512,4
Immobili, impianti e macchinari e altre attività materiali		
<i>Terreni e fabbricati esclusi Diritti d'uso</i>	203,0	197,4
<i>Terreni e fabbricati - Diritti d'uso</i>	60,9	56,3
Immobili - Terreni e fabbricati	264,0	253,7
<i>Impianti e macchinari esclusi Diritti d'uso</i>	158,2	136,3
<i>Impianti e macchinari - Diritti d'uso</i>	1,1	1,4
Impianti e macchinari	159,2	137,7
<i>Altre attività materiali esclusi Diritti d'uso</i>	187,1	198,6
<i>Altre attività materiali - Diritti d'uso</i>	38,2	29,5
Altre attività materiali	225,3	228,1
Totale immobili, impianti e macchinari e altre att. materiali	648,5	619,4
Partecipazioni in società collegate e joint venture	5,1	6,0
Attività fiscali differite	122,1	114,6
Attività finanziarie	5,1	4,4
Altre attività non correnti	7,0	7,8
Crediti tributari non correnti	1,0	1,4
Totale attività non correnti	2.290,2	2.266,0
ATTIVITÀ CORRENTI		
Rimanenze	470,4	619,0
Crediti commerciali	333,9	361,3
Crediti tributari	39,9	47,8
Attività finanziarie correnti	18,4	35,1
Altre attività correnti	62,8	87,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	350,8	451,2
Totale attività correnti	1.276,1	1.601,8
ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA	0,3	0,3
TOTALE ATTIVITÀ	3.566,5	3.868,0

(in milioni di euro)

31/12/2024

31/12/2023

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	46,5	46,5
Riserva da sovrapprezzo	711,3	711,3
Utili e perdite a nuovo e altre riserve	665,5	553,6
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	2,5	191,2
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	1.425,8	1.502,6
Capitale e riserve dei terzi	-0,5	-0,1
Risultato del periodo di pertinenza dei terzi	-0,2	0,0
Patrimonio netto di pertinenza dei terzi	-0,7	-0,1
Patrimonio Netto	1.425,1	1.502,5

PASSIVITÀ NON CORRENTI

Passività fiscali differite	208,7	214,3
Fondi rischi ed oneri non correnti	69,6	73,8
Benefici ai dipendenti	85,0	87,2
Finanziamenti non correnti	800,1	942,1
Altre passività non correnti	24,0	20,5
Debiti fiscali non correnti	3,9	3,9
Totale passività non correnti	1.191,2	1.341,5

PASSIVITÀ CORRENTI

Debiti commerciali	444,2	463,7
Debiti tributari	53,4	83,9
Fondi rischi ed oneri correnti	62,8	68,9
Passività finanziarie correnti	46,8	72,5
Finanziamenti correnti	101,3	46,7
Altre passività correnti	241,9	288,2
Totale passività correnti	950,2	1.024,0

**PASSIVITÀ CORRELATE AD ATTIVITÀ DETENUTE
PER LA VENDITA**

0,0 0,0

TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

3.566,5

3.868,0

ARISTON GROUP
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2024

(in milioni di euro)	2024		2023	
RICAVI E PROVENTI				
Ricavi netti	2.632,7	100,0%	3.091,8	100,0%
Altri ricavi e proventi	47,5	1,8%	58,3	1,9%
Ricavi e proventi	2.680,1	101,8%	3.150,1	101,9%
COSTI OPERATIVI				
Variazione delle rimanenze	121,7	4,6%	-36,0	-1,2%
Materie prime, materiali di consumo e merci	1.103,5	41,9%	1.475,8	47,7%
Servizi	461,5	17,5%	517,3	16,7%
Personale	667,4	25,4%	674,6	21,8%
Ammortamenti	139,7	5,3%	131,4	4,3%
Accantonamenti e rilasci	49,2	1,9%	67,8	2,2%
Svalutazioni	5,1	0,2%	1,1	0,0%
Altri costi operativi	68,8	2,6%	32,5	1,1%
Costi Operativi	2.616,8	99,4%	2.864,4	92,6%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	63,3	2,4%	285,7	9,2%
PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI				
Proventi finanziari	9,4	0,4%	11,6	0,4%
Oneri finanziari	-48,8	-1,9%	-44,0	-1,4%
Utili e perdite su cambi	-5,5	-0,2%	1,5	0,0%
Proventi e oneri finanziari	-45,0	-1,7%	-30,8	-1,0%
PROVENTI E (ONERI) DA PARTECIPAZIONI				
Proventi e oneri da partecipazioni	-4,6	-0,2%	-1,3	0,0%
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	13,8	0,5%	253,6	8,2%
IMPOSTE	11,4	0,4%	62,4	2,0%
		83,1%		24,6%
UTILE (PERDITA) ATTIVITÀ DI FUNZIONAMENTO	2,3	0,1%	191,2	6,2%
UTILE (PERDITA)	2,3	0,1%	191,2	6,2%
Utile (perdita) di pertinenza dei terzi	-0,2	0,0%	0,0	0,0%
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo	2,5	0,1%	191,2	6,2%

ARISTON GROUP
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO 2024

(in milioni di euro)	2024	2023
CASH FLOW DA ATTIVITA' OPERATIVA		
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	2,3	191,2
Imposte	11,4	62,4
Proventi e oneri finanziari da attività di finanziamento/investimento	49,5	32,1
Ammortamenti, esclusi Right of Use	107,0	101,6
Ammortamenti Right of Use	32,6	29,8
Accantonamenti	49,2	67,8
Altre rettifiche	5,1	1,1
CASH FLOW OPERATIVO LORDO	257,3	486,0
Variazione crediti commerciali	23,6	-5,3
Variazione rimanenze	119,0	-32,3
Variazione debiti commerciali	-43,4	-26,2
Variazione altre attività/passività a breve	58,5	-0,4
Variazione fondi	-57,3	-44,3
Imposte pagate	-51,2	-74,0
+ CASH FLOW OPERATIVO NETTO	306,5	303,5
CASH FLOW DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-33,7	-30,2
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-82,1	-128,4
Aggregazioni aziendali	-22,0	-547,0
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	-4,9	-4,9
Variazione area di consolidamento	-3,5	0,0
Valore immobilizzazioni cedute	4,7	0,7
Interessi incassati	6,8	8,9
+ CASH FLOW DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-134,6	-709,9
CASH FLOW DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Oneri finanziari corrisposti	-37,6	-30,3
Oneri finanziari applicazione IFRS 16	-3,6	-2,9
Altri incrementi (decrementi) di liquidità classificati come attività di finanziamento	0,8	-0,5
Incremento/decremento debiti finanziari a breve termine	-47,7	14,5
Nuovi finanziamenti	2,3	388,6
Rimborso finanziamenti	-103,5	-444,7
Dividendi	-63,1	-48,3
Aumento/distribuzione capitale e riserve	0,0	0,0
Emissione di azioni ordinarie	0,0	0,0
Acquisto/cessione di azioni proprie	-11,8	-8,7
+ CASH FLOW DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-264,3	-123,4
= CASH FLOW NETTO DA ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO	-92,4	-529,7
+ CASH FLOW NETTO "DISCONTINUED OPERATIONS"	0,0	0,0
= CASH FLOW NETTO TOTALE	-92,4	-529,7
+ Effetto delle variazioni dei tassi di cambio	-2,4	-7,8
= VARIAZIONE TOTALE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-94,8	-537,5
+ DISPONIBILITA' LIQUIDE A INIZIO PERIODO	440,0	977,5
= DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE PERIODO	345,2	440,0